

LE CHIESE RURALI DEL TERRITORIO DI OSTUNI

a cura di Giuseppe PALASCIANO

Censimento eseguito da:

Pasqua M. COLUCCI, Francesco GUARNIERI, Maria C. MAGLIONICO, Antonella MORO
Arnaldo MOSCATELLI, Consiglia SEMERARO, Domenica ZACCARIA

Fotografie di

Francesco SEMERARO

Planimetrie e sezioni di:

Maria CONVERTINO, Antonio NACCI, Alessandro SGURA

Disegni di

Isabella A. EPIFANI

SCHENA EDITORE

Chiesa masseria "Foragno" (sec. XVIII-XIX)

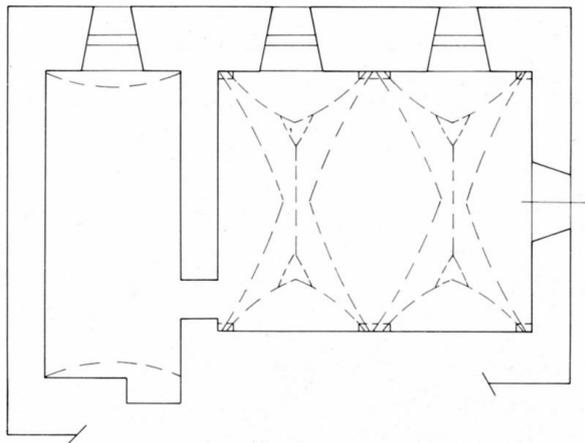
La chiesa, di proprietà del Sig. Michele Coppola, è ubicata sulla strada che da Ostuni porta a Cisternino, in zona Vallegna.



Chiesa della masseria "Foragno". *Esterno.*

La chiesa è addossata, dal lato sinistro, al corpo di fabbrica della masseria, mentre sul lato destro presenta una lesena. La porta d'ingresso, di forma rettangolare, è inscritta in una cornice modanata. Sull'architrave, una finestra mistilinea con croce latina in ferro. In alto svetta il campanile con apertura ad ogiva.

All'interno si accede tramite un gradino in pietra, ed è costituito da un unico vano. La volta a vela poggianti su pilastri angolari presenta l'im-



Chiesa della masseria "Foragno". *Pianta.*

posta evidenziata da una cornice sporgente. Al centro della controfacciata, al di sopra della porta d'ingresso, si apre una finestra, mentre a sinistra, un foro ci fa supporre la presenza di un'acquasantiera ora non in sito: sulla parete laterale destra due grandi finestre. Addossato alla parete di fondo, sopraelevato di un gradino, era collocato l'altare ora crollato; ai lati due ingressi (di cui quello di sinistra semi murato) immettono ad un vano deposito con volta a botte.

Lungo le pareti laterali, i sedili in pietra sono interrotti da una porta che immette in un vano della masseria. Sulla parete di fondo una nicchia finestra rettangolare. Al centro del pavimento sei piccole cisterne di forma rettangolare contenitrici di olio.

Il nucleo fortificato fino al 1860 era di proprietà del Seminario di Ostuni. In seguito, durante il corso degli anni, ha avuto diversi proprietari a partire dalla famiglia Mingolla, poi Saponaro, G. Tanzarella-Vitale fino a Michele Coppola.